

Cultura

& Tempo libero



Prima visione

Lunedì e martedì a prezzo speciale

In sala il lunedì e il martedì c'è un'offerta da tenere d'occhio: i film sono quelli che vengono ancora programmati nei cinema in prima visione durante la

settimana a prezzo pieno, ma con la formula «Happy Monday» e «Happy Tuesday», il biglietto ha un costo scontatissimo all'Odeon (via Santa Radegonda 8, info www.thespacecinema.it). A soli 3,50 euro, oggi, con spettacoli alle 12.40, 15.40, 18.40, e 21.40, si entra a vedere il campione di incassi «Hunger

Games: il Canto della Rivolta-Parte I» di Francis Lawrence. Domani, dalle 12, con repliche alle 14.30, 17, e 19.30, stessa promozione per il cartoon in digitale «I pinguini di Madagascar» (foto) di Eric Darnell e Simon J. Smith.

G. Gros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avventure In viaggio con Paolo, giovane programmatore milanese che a settembre ha lasciato casa e lavoro per fare il giro del mondo in autostop. «Ho venduto le mie cose su Internet; vado avanti finché i soldi non finiranno»



Paolo Leone il giorno della partenza e sotto a Nimes, in Francia

In pista

Capodanno coi moschettieri della dance

Per gli appassionati della musica da club la notte di San Silvestro si balla all'italiana, anzi alla milanese con quattro tra i più popolari rappresentanti della dance meneghina, ovvero Joe T. Vannelli, Albertino, Stefano Fontana e Lele Sacchi. I quattro moschettieri della console sono i protagonisti di «Supalova and Friends», il veglione di Capodanno in scena al Galimba's Space, nuova location in via Toffetti 75 a Milano (info 366.80.40.606): qui Joe T. Vannelli raduna Albertino di Radio DeeJay, Stefano Fontana, dj e produttore conosciuto anche all'estero con il nome d'arte Stylophonic, e Lele Sacchi, promotore di «Elita» e resident del Tunnel, che quest'anno sono stati anche i tre giudici di «Top Dj», il primo talent show dedicato al mondo dei dj trasmesso in televisione. Abbiamo chiesto loro che effetto fa trascorrere il Capodanno a Milano, ecco cosa hanno risposto. Vannelli: «Ogni posto, con la giusta energia e con la giusta atmosfera, è identico agli altri. Il vantaggio è che stavolta si gioca in casa». Fontana: «Sono molto felice, per una volta posso godermi il brindisi di mezzanot-

Mi date un passaggio?

A 31 anni, con un budget di 15 euro al giorno per pasti e minimo necessario di divertimenti, per un po' Paolo Leone sarà solo zaino e pollice. Discepolo del downshifting, ha iniziato dal basso la ricerca della sua felicità decidendo che valeva la pena andare molto più lontano del solito. «Non ho niente da perdere, né da lasciare: potevo partire in moto, ma alla fine saremmo stati in due, così invece c'è soprattutto il resto del mondo, mi sento un ospite invisibile», racconta Paolo al telefono da un baretto di Sintra, in Portogallo. A maggio scorso ha deciso di liberarsi del superfluo. Ha venduto tutto: automobile, bicicletta, ma anche stivali da fiume, lampadine, un orologio da muro. Vista la missione, Subito.it ha deciso di creargli una vetrina apposta sul sito. In due giorni ha raccolto 8 mila euro.

C'è chi comprava solo per dare un senso alla causa, chi senza spendere un euro continua a trasmettergli la sua stima per il cambio di vita. Così sono scattate le dimissioni dal lavoro di programmatore di software e da Milano il 25 settembre ha raccolto il primo passaggio. Per andare dove lo porta il cuore (altrui), finché i soldi dureranno.

«In un mese di viaggio ho speso meno che nella mia vita normale: il mio portafoglio dovrebbe bastare per sei mesi, poi sfrutterò la laurea in informatica programmando siti per guadagnarmi il resto della strada», racconta. In cambio di una donazione manda cartoline (digitali) di ringraziamento. Il viaggio è un diario continuo sulla sua pagina Facebook. «Con una telecamera intervisto le persone che mi danno una mano: racconto chi sono, cosa fanno e perché hanno deciso di darmi uno strappo», dice Paolo.



lo, mentre stringe i ganci di uno zaino ridotto al minimo indispensabile, rispettando antiche priorità (un paio di scarpe e tre occhiali da sole). Il bilancio culturale è in attivo. «La sete di vita aumenta, rimpiango solo di non essere partito prima». Zurigo, la Svizzera, il Sud della Francia: le anfore di Narbonne, le luci di Carcassonne, a Sète sulle tracce di Brasens, in tenda a Montpellier, quando il buio è sceso prima di aver trovato un posto in ostello o su un divano in affitto. «La

sorpresa è stata la disponibilità dei francesi, la cosa più dura trovare connessioni wifi: con chili sulle spalle la ricerca non sempre è piacevole».

Appeso sulla bretella l'unico amuleto, un pezzetto di legno con intagliata la dedica che gli ha fatto papà quando ha scoperto che per la prima volta suo figlio non sarebbe tornato per Natale. A Daniele, allegra signora francese, che detiene il record di minima attesa per un passaggio (tre minuti) da Grenoble a Valence regala un adesivo con la scritta «Ho incontrato Paolo Leone e gli ho dato un passaggio». «Quando le ho chiesto perché si era fermata, mi ha risposto che anche i suoi figli un giorno potrebbero aver bisogno di un passaggio». In autostop la velocità del viaggio è relativa. Muoversi con altri mezzi sarebbe roba da milionari.

Stefano Landi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Identikit

● Paolo Leone, 31 anni, è partito da Milano il 25 settembre. Prime tappe in Svizzera, poi Francia e Spagna. Ora, dopo aver passato il Natale a Lisbona e dopo 101 giorni di viaggio è a Sintra, in Portogallo. Il suo diario di viaggio è aggiornato sulla sua pagina Facebook e sul suo blog globetrotter.pleone.it



te in famiglia e poi andare a suonare con i miei amici», e infine Sacchi: «Ottimo! Devo tutto a Milano, dove sono nato come dj e cresciuto come artista; continuo a considerare il successo nel proprio territorio uno dei migliori traguardi per performer di qualsiasi tipo». Desideri per il 2015? Vannelli: «Il mio nuovo disco con la cantante Csilla e la creazione di una mia factory con la quale insegnare ai giovani come trasformare una passione in una professione»; Fontana: «Produrre buona musica, suonare in Australia, passeggiare per Brooklyn e stare in buona forma»; Sacchi: «Bissare il successo di «Top Dj», proseguire con il mio show «Radio2 Inthemix» con la stessa qualità, mischiare sempre più arte e socialità con «Elita Festival», produrre un mio album». Alla console anche i Vannelli Bros (nella foto), figli del padrone di casa che hanno seguito le orme del padre dj. La festa comincia alle 22 e prosegue fino alle 7 del mattino: l'ingresso costa 40 euro con tre drink.

Laura Vincenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium di Milano Fondazione Cariplo Largo Mahler

Lunedì 29 Dicembre
ore 20.00

Martedì 30 Dicembre
ore 20.00

Mercoledì 31 Dicembre 2014
ore 20.00

Giovedì 1 Gennaio 2015
ore 16.00

CONCERTO DI CAPODANNO

Beethoven Sinfonia n. 9

in Re minore per soli coro e orchestra op. 125

Soprano Meeta Raval - Mezzosoprano Stefanie Iranyi
Tenore Danilo Formaggia - Basso Rudolf Rosen

Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

Maestro del Coro Erina Gambarini

Direttore Oleg Caetani

Media Partner
CORRIERE DELLA SERA

AUDITORIUM
Fondazione Cariplo

laVERDI

Auditorium di Milano Fondazione Cariplo

Largo Gustav Mahler - martedì/domenica 14:30/19 - t. 02 83 389.401/402/403

Biglietteria Clerici

Via Clerici, 3 - lunedì/venerdì 10-19 - sabato 14-19 - t. 02.833.89.334

www.laverdi.org

www.vivaticket.it